

VIOLENZA

DIFESA

DIRITTI

Avv. Sara Caruana

Aggiornamento Insegnanti Tecnici Metodo Globale Autodifesa - Leinì (To) 16 giugno 2024



FIDJKAM

FEDERAZIONE ITALIANA
JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Indice

- La violenza nelle sue molteplici forme
- Statistiche
- Competenze del Tecnico MGA
- La legittima difesa nel diritto penale
- Cause di giustificazione
- La legittima difesa nel diritto civile
- Rapporto tra diritto civile e penale
- Gestione di un corso di difesa al femminile
- Gestione di corsi di difesa per gruppi specifici

Che cos'è la violenza

Uso eccessivo della forza?
Non solo!

In sociologia, la violenza è l'uso distorto o l'abuso della forza contro qualcosa che gode della protezione della legge e del controllo sociale in genere (quindi non soltanto persone, ma anche istituzioni, beni della collettività, ecc...)

Violenza fisica

Violenza
psicologica e
morale

Violenza
economica

Bullismo e
Cyberbullismo

Discriminazione

Mobbing e
Bossing

LA VIOLENZA DI GENERE

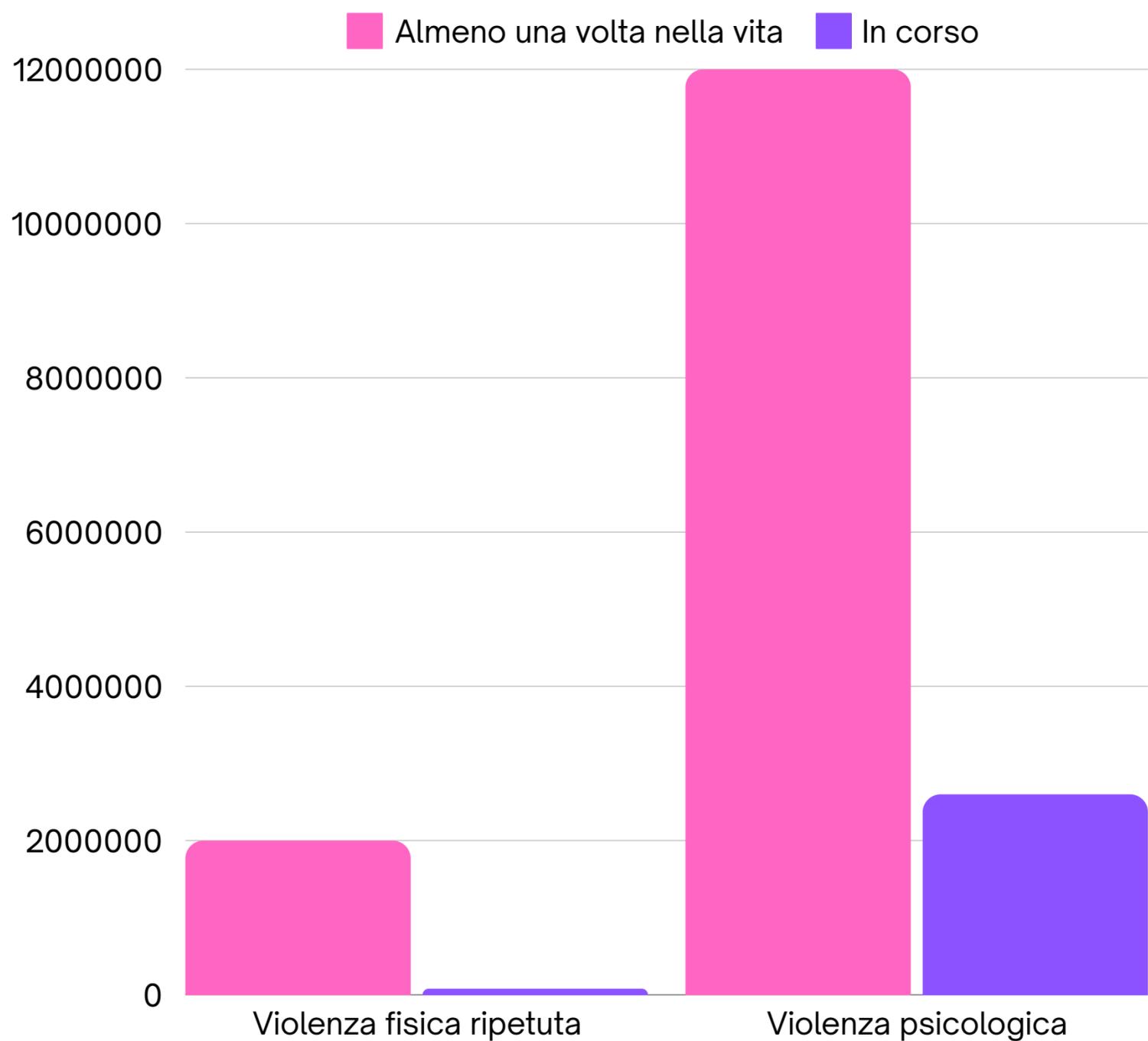
La violenza di genere è così definita per sottolinearne la natura strutturale, in quanto riflesso e conseguenza di quella asimmetria di *status* che contraddistingue il rapporto tra uomini e donne quando è patologico.

Anche quando esercitata senza atti criminali aventi rilevanza penale e nella forma più sfuggente della sopraffazione psicologica, limita la capacità delle donne di godere appieno dei propri diritti e impedisce la piena realizzazione del cosiddetto “empowerment” femminile, che si basa sul riconoscimento della loro individualità e indipendenza economica e sociale, ostacolando così l’effettiva uguaglianza di genere.

Empowerment quale percorso di ascesa all’autodeterminazione e alla libertà, finalizzato al raggiungimento dell’autocoscienza e al controllo delle successive scelte per il pieno soddisfacimento delle proprie aspettative di vita.

[Cit. “*Il pregiudizio e la violenza contro le donne*” - Ministero dell’Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza]



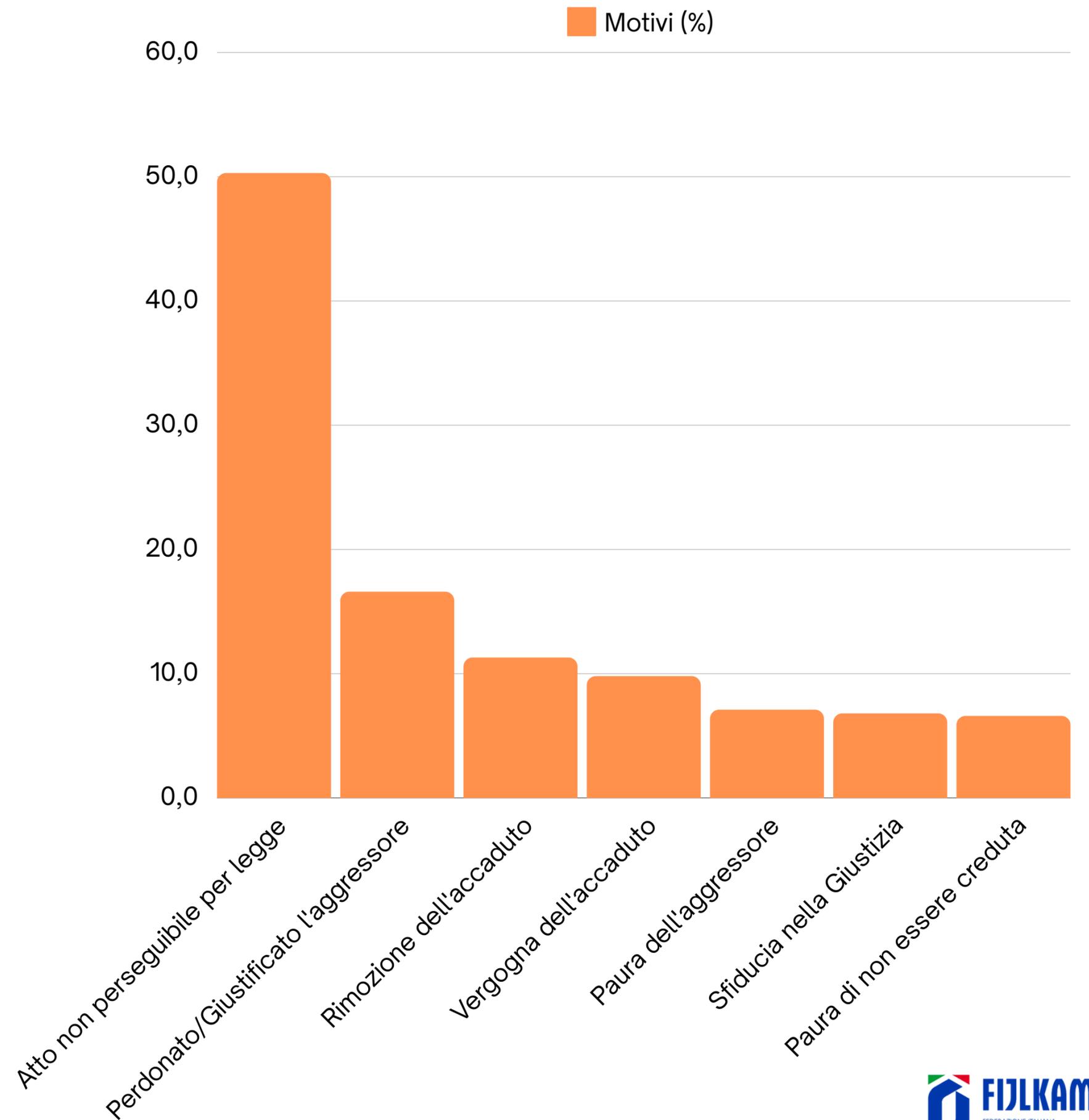


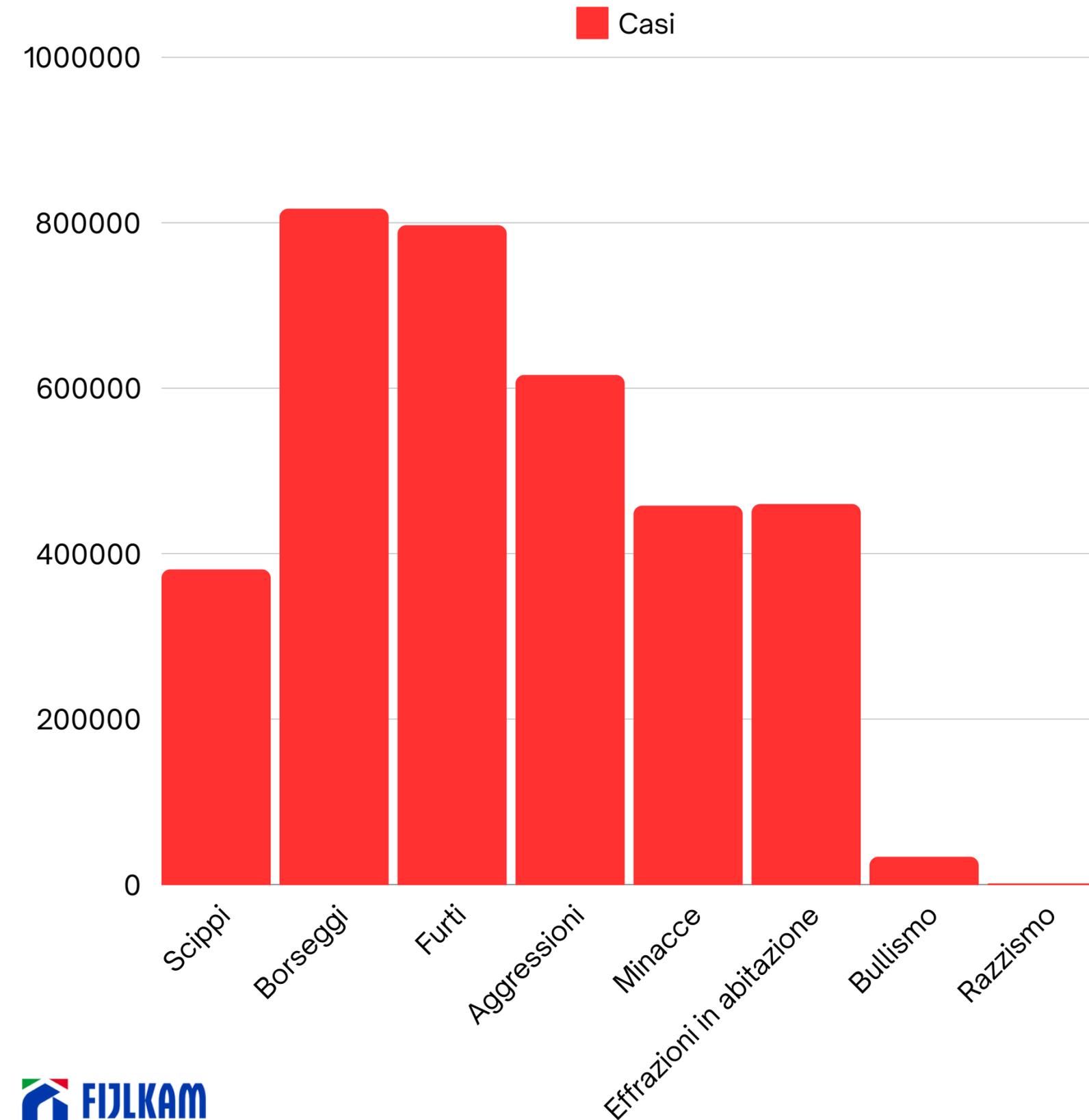
Gli episodi di violenza sono la punta dell'iceberg

- In Italia, nella fascia 18-84 anni, il 50,9% delle donne ha subito almeno una volta nella vita un episodio di violenza (fonte CNR - IPSAD 2023)
- Si stima che in questo momento, oltre 80.000 donne stiano subendo violenze fisiche

Perché non viene alla luce?

- Si stima che solo il 5% degli episodi di violenza sia denunciato. Perché?
- Dove e come può intervenire il MGA come ambiente di ascolto, formazione, prevenzione e potenziamento?





Violenza: un fenomeno ampio

- Se guardiamo ai reati contro la persona, il numero dei casi denunciati è molto ampio.
- Il Ministero dell'Interno riferisce che sia solo il 5% del reale!
- E che dire di quelle voci che hanno una giurisprudenza "giovane"?
- Ad esempio: 1,5 milioni di situazioni stimate ogni anno di mobbing.
- La violenza non conosce genere o età e si abbatte su chi ha meno strumenti di tutela

Chi è l'insegnante del Metodo Globale Autodifesa

PRATICANTE DI UNA DISCIPLINA

Una persona che coltiva la propria persona costantemente nella pratica costante di una o più discipline

INSEGNANTE

È un tecnico, inserito nella costante formazione federale, che guida altri nella stessa disciplina. Riferimento tecnico e valoriale

ESPERTO DELLA DIFESA

Una persona non solo capace di tecniche efficaci ma anche di collaborare con altri per prevenire e contrastare la violenza e potenziare la cultura del rispetto



LEGITTIMA DIFESA NEL DIRITTO PENALE

ART. 52 CODICE PENALE

Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di difendere un diritto proprio od altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta, sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa.

Nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma, sussiste sempre il rapporto di proporzione di cui al primo comma del presente articolo se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere:

- a) la propria o la altrui incolumità;
- b) i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione.

Le disposizioni di cui al secondo e al quarto comma si applicano anche nel caso in cui il fatto sia avvenuto all'interno di ogni altro luogo ove venga esercitata un'attività commerciale, professionale o imprenditoriale.

Nei casi di cui al secondo e al terzo comma agisce sempre in stato di legittima difesa colui che compie un atto per respingere l'intrusione posta in essere, con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica, da parte di una o più persone.



Cause di giustificazione

CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO

L'art. 50 c.p. prevede che “non è punibile chi lede o pone in pericolo un diritto col **consenso della persona che può validamente disporne**”

ESERCIZIO DEL DIRITTO E ADEMPIMENTO DEL DOVERE

L'art. 51 c.p. dispone che “l'**esercizio di un diritto** o l'**adempimento di un dovere** imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica Autorità, esclude la punibilità”

LEGITTIMA DIFESA

L'art. 52, c. 1 c.p. prevede che “non è punibile chi ha commesso il fatto, per esservi stato costretto dalla **necessità di difendere un diritto proprio od altrui** contro il **pericolo attuale** di una **offesa ingiusta**, sempre che la difesa sia **proporzionata all'offesa**”

N

NECESSITÀ

- Si ha quando il soggetto è nella alternativa tra reagire o subire, ovvero quando non può sottrarsi al pericolo senza offendere l'aggressore
- Va determinata in rapporto alle circostanze concrete di luogo, di persona e attinenti al tipo di aggressione
- Valutazione della possibilità di fuga

P

PERICOLO ATTUALE

- Attuale si considera sia il pericolo imminente, scaturente cioè da una situazione che, se non interrotta, sfocerebbe subito nella lesione del diritto, sia il pericolo perdurante, che si ha quando la lesione è in corso e possono pertanto essere evitati gli ulteriori sviluppi

O

OFFESA INGIUSTA

- L'offesa minacciata deve essere ingiusta, ovvero ingiustificata, al di fuori di qualsiasi norma che la imponga o la autorizzi

P

PROPORZIONALITÀ

- La proporzione tra difesa e offesa si ha quando il male inflitto all'aggressore è inferiore, eguale o tollerabilmente superiore al male da questi minacciato

Casi particolari

ECCESSO COLPOSO

Si ha quando, sussistendo i presupposti delle cause di giustificazione, il soggetto che agisce supera i limiti agendo colposamente e con eccesso. Ciò accade sia quando colui che agisce valuta erroneamente la situazione di fatto, sia quando, valutata esattamente la situazione di fatto, il soggetto agisce con imprudenza, imperizia o negligenza, producendo un evento più grave di quello che sarebbe stato necessario cagionare. (Art. 55 c.p.)

LEGITTIMA DIFESA PUTATIVA

E' la legittima difesa esercitata a fronte di una situazione di pericolo che, in realtà, non esiste ma che è supposta erroneamente dal soggetto a causa di una non corretta valutazione dei fatti. Esempio tipico: quando un soggetto aggredisce per scherzo un suo amico al buio e questo, credendo di essere realmente in pericolo, lo ferisce o lo uccide. Vi è una scriminante.

DIFESA ALTRUISTICA SOCCORSO DIFENSIVO

Difesa di un altro soggetto da un pericolo attuale e nella modalità più corretta.

La difesa altruistica è facoltativa per i civili.

Anche tale difesa segue tutte le scriminanti e le cause di giustificazione analizzate nelle precedenti slide.

LEGITTIMA DIFESA NEL DIRITTO CIVILE

Art. 2044 Codice Civile

Non è responsabile chi cagiona il danno per legittima difesa di sé o di altri.

Nei casi di cui all'articolo 52, commi secondo, terzo e quarto, del codice penale, la responsabilità di chi ha compiuto il fatto è esclusa.

Nel caso di cui all'articolo 55, 2° comma c.p. (eccesso colposo), al danneggiato è dovuta una indennità la cui misura è rimessa all'equo apprezzamento del giudice, tenuto altresì conto della gravità, delle modalità realizzative e del contributo causale della condotta posta in essere dal danneggiato



A

AGGRESSIONE ILLEGITTIMA

- E' illegittima un'azione che non è prevista da un diritto
- L'aggressione illegittima può essere indirizzata al soggetto o al suo patrimonio
- Va determinata in rapporto alle circostanze concrete di luogo, di persona e attinenti al tipo di aggressione

P

PERICOLO ATTUALE E INEVITABILE

- Attuale si considera sia il pericolo incombente, scaturente cioè da una situazione che, se non interrotta, sfocerebbe subito nella lesione del diritto, sia il pericolo perdurante, che si ha quando la lesione è in corso e possono pertanto essere evitati gli ulteriori sviluppi

P

PROPORZIONALITA' TRA OFFESA E DIFESA

- Per la determinazione della proporzionalità occorre tener presente non solo l'entità della offesa ma anche l'entità del diritto che si vuole difendere
- Quando questa proporzione non sussiste, il fatto dovrà considerarsi civilmente illecito con conseguente risarcimento dei danni

N

NON OBBLIGO DI INDENNIZZO

- Se l'atto di difesa non costituisce un illecito giuridico allora non genera obbligo di indennizzo/risarcimento
- Poiché è l'atto antiggiuridico dell'aggressore che crea quel danno che la difesa necessita

Rapporto tra diritto civile e diritto penale

ECCESSO DI DIFESA SENZA REATO

Può avvenire che nella difesa si ecceda colposamente ma il fatto non sia preveduto dalla legge penale come delitto colposo.

La ragione di non punibilità agli effetti del sindacato penale non esclude che riconoscendosi una colpa si debba ritenere risarcibile il danno.

ESEMPIO: se taluno, eccedendo nella difesa di un suo diritto, provoca un danneggiamento al fondo altrui, pur non essendo punibile penalmente - perché la legge penale non ammette il danneggiamento colposo - sarà comunque tenuto a risarcire il danno arrecato in sede civile.



GESTIONE DI UN CORSO DI DIFESA AL FEMMINILE

- Fare attenzione alla gestualità delle partecipanti al corso per capire se hanno già subito delle violenze (reati spia)
- Iniziare con esercizi a distanza e con progressione far avvicinare i soggetti tra loro
- Sinergia con professionisti dell'area legale, psicologica, medica,...



GESTIONE DI UN CORSO DI DIFESA PER GRUPPI SPECIFICI

Siamo abituati a pensare alla difesa personale solo “al femminile”.
Però...



Destinatari

- Studenti di tutte le fasce d'età (elementari, medie, liceo, università)
- Immigrati e soggetti deboli (privi di adeguata informazione)
- Aziende con molti dipendenti
- Lavoratori a contatto con soggetti particolari (es. Magistrati, Guardie carcerarie)
- Forze dell'Ordine
- Volontari del soccorso, infermieri e medici

Studenti

Lavoratori ad alto rischio

Immigrati

Forze dell'Ordine

Aziende

Volontari del soccorso

Andare oltre

L'ESPERIENZA DI SHERU NEL MONDO AZIENDALE

SHERU è un corso di autodifesa femminile ideato e organizzato da donne esperte di Arti Marziali, che la FIJKAM mette disposizione delle aziende.

SHERU nasce dal Metodo Globale di Autodifesa, dimostrando come questo possa integrarsi con le attività di formazione aziendale di coaching e counseling.

Ad esempio, nel 2022 a Roma, è stato sperimentato un corso di autodifesa della Fijlkam dedicato ai dipendenti Lottomatica.



GRAZIE!

RISPETTO
SOSTEGNO
DIGNITA'

Avv. Sara Caruana

Studio Legale Novum Consulting - Via Paolo Braccini 53 - 10141 Torino

011.19324096 - info@novumconsulting.eu



FIDJKAM

FEDERAZIONE ITALIANA
JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

